

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

Prot. n. **182195**

Catania, 14.5.2021

Oggetto: Prevenzione degli effetti nocivi sulla salute umana di ondate di calore.
Piano Operativo 2021 dell'ASP di Catania.

Al Direttore del Dipartimento delle
Attività Territoriali
Al Direttore della U.O.C. Cure Primarie
Ai Direttori dei Distretti Sanitari
Al Direttore del Dipartimento Ospedalità
Pubblica e Privata
Ai Direttori/Responsabili
dei PP.OO. aziendali
Al Direttore del Dipartimento di
Emergenza
Al Direttore del Dipartimento di
Prevenzione
Al Direttore della U.O.C. Sanità
Pubblica, Epidemiologia e Medicina
Preventiva
Al Direttore U.O.C. Coordinamento
e Controllo ADI
Al Direttore U.O.C. SIAN
Al Direttore U.O.C. SIAV
Al Direttore Dipartimento del Farmaco
Al Direttore Dipartimento Salute Mentale
Al Direttore Coordinamento dello Staff
Al Direttore U.O.C. Patrimoniale e
Tecnico
Al Direttore U.O.C. Provveditorato
Al Direttore U.O.C. Gestione Informatica
Al Direttore U.O.C. Servizio Psicologia
Al Responsabile Servizio Sociale
Al Responsabile Ufficio Infermieristico
Al Responsabile U.O.S. Comunicazione
e URP

Al Direttore Generale della A.O.
ARNAS Garibaldi
Al Direttore Generale della A.O.
Cannizzaro
Al Direttore Generale della A.O.U.
Policlinico
Al Direttore del SUES 118 Catania

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

e p.c. Al Direttore del Dipartimento Attività
Sanitarie ed Osservatorio
Epidemiologico
Assessorato alla Salute
Al Commissario Covid
Al Direttore Protezione Civile Catania
Ai Sindaci della Provincia di Catania
Al Sig. Questore di Catania
Al Sig. Comandante Provinciale
Carabinieri
Al Sig. Comandante Provinciale
Guardia di Finanza
A S.E. il Prefetto di Catania

LORO SEDI

In riferimento alla nota Prot./Serv.9/ n. 20611, avente in oggetto: **"Piano Nazionale di Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute": avvio interventi di prevenzione in Sicilia. Estate 2021**", tenuto conto del D.A. 01115 dell'11.6.2012 "Linee Guida Regionali e Anagrafe Regionale dei soggetti fragili", si pone all'attenzione delle LL.SS. il seguente Piano Organizzativo Locale per quanto di competenza.

Anche quest'anno il "Sistema Nazionale di Sorveglianza, previsione e di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione" sarà operativo dal 15 maggio al 15 settembre.

Come sottolineano le Linee Guida Regionali "L'ondata di calore rappresenta una vera e propria emergenza multidisciplinare che richiede un sistema di gestione altrettanto multidisciplinare". Per realizzare un'efficace prevenzione e gestione dell'emergenza caldo è essenziale l'efficiente coordinamento dei vari livelli di intervento oltreché la definizione di protocolli operativi con la definizione dei ruoli, delle risorse, dei tempi e modalità di intervento, delle responsabilità.

Le principali istituzioni coinvolte di questa ASP sono: le Direzioni Mediche dei Distretti Ospedalieri, l'Ospedalità, i Distretti Sanitari, i Medici di Medicina Generale, e in collaborazione con le Amministrazioni Comunali la Protezione Civile Locale e le Associazioni di volontariato.

La pianificazione delle attività di prevenzione è particolarmente rilevante quest'anno in relazione all'epidemia COVID-19 e alla sua evoluzione nei prossimi mesi; tali attività dovranno essere pianificate considerando i sottogruppi di popolazione vulnerabili sia al caldo che all'infezione virale che, in situazioni di elevato rischio climatico o in relazione all'evolversi dell'epidemia, dovranno ricevere indicazioni tempestive di rimanere presso il proprio domicilio e dovranno essere monitorate per verificare tempestivamente eventuali peggioramenti delle condizioni di salute.

Pertanto ai fini del rafforzamento degli interventi per il prosieguo delle attività di prevenzione per l'Estate 2021, questa ASP di Catania attiva le seguenti procedure:

I Direttori dei Distretti Sanitari predisporranno entro il 31.5.2021 un Piano Operativo Locale per la realizzazione dei seguenti adempimenti:

1. Realizzare la mappa dei soggetti a rischio procedendo per tramite i Sig.ri Medici di base all'aggiornamento dell'elenco dei cosiddetti **soggetti fragili**, il cui elenco verrà inviato con apposi-

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

ta nota non appena trasmesso dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, vigilando sulla corretta procedura di aggiornamento.

I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di libera scelta rappresentano, come espressamente previsto al punto 4.5 delle Linee Guida Regionali "L'organizzazione dei medici di base", una delle componenti essenziali di un programma per la prevenzione degli effetti del caldo mirato ai sottogruppi di popolazione ad alto rischio.

Il Medico di Medicina Generale, inoltre, per la conoscenza diretta di ogni assistito, è in grado di identificare, e segnalare per tempo, svolgendo un'accorta funzione di raccordo con i servizi sanitari e sociali del territorio, i soggetti a rischio elevato per effetto delle ondate di calore, sia in ragione delle patologie presentate dal soggetto, sia in relazione alle eventuali condizioni di esclusione sociale e di isolamento.

E' difatti, la prima incombenza in capo al MMG si sostanzia nella predisposizione e revisione delle liste dei propri assistiti "suscettibili" già predisposte dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, sulla base di variabili anagrafiche, cliniche e sociali; i criteri di valutazione, basati sulle evidenze epidemiologiche, che devono ispirare il MMG nel rilevare la "suscettibilità" del soggetto, si possono così riassumere:

- età (i soggetti suscettibili sono distinti in gruppi: popolazione di età 65-74 anni ed età uguale o maggiore ai 75 anni; a rischio sono considerati anche i neonati e, più in generale, i bambini fino a 4 anni d'età);
 - livello di autosufficienza del paziente;
 - condizioni sociali ed assistenziali del paziente (es. solitudine, isolamento);
 - presenza di specifiche patologie (che possono amplificare i disturbi causati dal calore);
 - terapie farmacologiche dei pazienti (che possono favorire ed incrementare i disturbi causati dal calore).
2. Notificare ai Sig.ri Medici di base il presente documento e che gli stessi, dislocati sul territorio, si attivino per garantire un servizio di assistenza e soccorso alla popolazione nell'evenienza di ondate di calore.
 3. Definire gli interventi, sia sanitari che sociali, in relazione alle effettive possibilità e potenzialità locali, e sovrintendere all'attuazione degli stessi in caso di situazione di allarme.
 4. Pianificare il raccordo tra tutti i soggetti che effettueranno gli interventi, oltreché con l'Associazionismo ed il Volontariato locale.
 5. Ottimizzare l'integrazione degli interventi sanitari e sociali. La ottimizzazione degli interventi socio-sanitari, sarà curata dal Responsabile distrettuale dell'A.D.I., supportata dai Direttori di Distretto, attivando la collaborazione con le Associazioni di Volontariato ed Enti socio-assistenziali che operano nel territorio.
 6. Divulgare la locandina aziendale (allegata) ed il depliant aziendale (allegato) contenente i consigli pratici per la popolazione per difendersi dalle ondate di calore.

Si identificano 4 livelli di rischio per le ondate di calore:

- Livello 0 - Condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione.
- Livello 1 - Condizioni meteorologiche che non rappresentano un rischio per la salute della popolazione ma possono precedere il verificarsi di condizioni a rischio
- Livello 2 - Sono previste temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio.
- Livello 3 - Le condizioni meteorologiche a rischio persistono per tre o più giorni consecutivi: è in corso un'ondata di calore ad elevato rischio per la salute della popolazione. E' necessario adottare interventi di prevenzione mirati alla popolazione a rischio.

Ogni qualvolta il bollettino indicherà un livello di allarme superiore al livello 1 (vale a dire allarme 2 o allarme 3), verrà data comunicazione di allertamento a mezzo mail per l'attivazione dei piani locali di prevenzione per la gestione dell'emergenza.

**U.O.C. Medicina della Migrazione
e delle Emergenze Sanitarie**

Per fronteggiare l'impatto dell'ondata di calore sulla salute, il predetto allertamento dovrà essere quindi, esteso dai Direttori dei Distretti Territoriali:

- ai Medici di Medicina Generale
- ai Pediatri di Libera Scelta
- ai Sindaci dei Comuni
- alle Associazioni di Volontariato ed Enti socio-assistenziali che operano nel territorio

I Direttori/Responsabili dei PP.OO. aziendali avranno cura di rendere disponibile, ove necessario, un contingente di posti letto da utilizzare in emergenza, oltre al necessario potenziamento dei Servizi di Pronto Soccorso ed osservazione breve, in caso di allertamento; di trasmettere i dati epidemiologici di mortalità e morbilità alla U.O.C. Epidemiologia aziendale ed all' ASSESSORATO DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio 9 "Sorveglianza ed Epidemiologia Valutativa" indirizzo mail: antonello.marras@regione.sicilia.it.

I Direttori delle UU.OO.CC. ADI e Psicologia ed il Responsabile del Servizio Sociale, avranno cura di trasmettere ai Direttori dei Distretti Sanitari tutte le informazioni utili per l'aggiornamento dell'Anagrafe dei soggetti fragili, che scaturiscono dalla specifica attività. Inoltre il Servizio Sociale Aziendale assumerà la funzione di collegamento con gli Enti Locali competenti.

I Direttori dei Distretti Sanitari avranno cura di trasmettere i dati epidemiologici di mortalità e morbilità alla U.O.C. Epidemiologia aziendale ed all' ASSESSORATO DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio 9 "Sorveglianza ed Epidemiologia Valutativa" indirizzo mail: antonello.marras@regione.sicilia.it.

Il Direttore della U.O.C. Gestione Informatica provvederà a pubblicare la presente circolare sul sito aziendale, oltre alla locandina aziendale (allegata) ed il depliant aziendale (allegato).

Il Responsabile dell'Ufficio Stampa Aziendale provvederà ad effettuare i comunicati necessari per la diffusione di informazioni e quant'altro utile alla Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute sulla popolazione.

Alle Linee Regionali e al Piano Aziendale 2024 nonché al sito aziendale contenente depliant ed opuscolo, si fa rinvio per tutto quanto attiene rispettivamente ai livelli di intervento regionale ed aziendale.

Ogni intervento e/o procedura dovrà tenere conto ed essere in rispetto dalle norme Nazionali, Regionali ed Aziendali sulla emergenza Covid-19.

Il Direttore ff. Medicina
della Migrazione e delle
Emergenze Sanitarie
Dr. Renato Passalacqua

Il Direttore Sanitario
Dr. Antonino Rapisarda

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio Lanza